



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
U.O. Lavori Pubblici



Concorso Piazza Libertà e Centro Storico

Oggetto **Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Libertà e del centro storico di Lissone**
Codice CIG **7740411539**

Allegato

04

Verbale di risposta ai quesiti pervenuti



Indice generale

1	Introduzione.....	2
2	Quesiti relativi agli elaborati forniti.....	2
3	Quesiti sullo stato dei luoghi e l'ambito.....	3
4	Quesiti relativi al progetto.....	3
5	Quesiti relativi agli elaborati richiesti.....	5

1 Introduzione

Riportiamo di seguito la risposta scritta a tutte le richieste di chiarimenti pervenute entro le ore 24:00 del 27.01.2019.

Dal punto di vista del contenuto sono state prese in considerazione tutte le domande. Le domande simili sono state riassunte e per esigenze di chiarezza i quesiti sono stati raggruppati per temi.

Ai sensi dell'art. 2.8 del disciplinare il contenuto del presente verbale del 11.02.2019 diventa parte integrante del Disciplinare di Concorso.

Si coglie l'occasione per far presente che gli obiettivi del concorso di idee sono definiti dagli "indirizzi per la progettazione" di cui all'art. 3.1 del disciplinare e che in particolare tra di essi vi sono:

- prevedere interventi puntuali di modifica e miglioramento di piazza Libertà mantenendone una elevata flessibilità di utilizzo, anche attraverso un sapiente uso dell'arredo urbano, della luce, dell'acqua e del verde;
- riqualificare gli spazi pubblici limitrofi alla piazza non risolti e più in generale l'ambito esteso e il sistema delle connessioni del centro storico;
- favorire il tessuto commerciale del centro nella visione di un "centro commerciale naturale", anche attraverso interventi sulla mobilità e l'accessibilità;
- creare un sistema di elementi di arredo urbano di qualità che richiamino il ruolo di Lissone come città del mobile e del design.

Gli elaborati di progetto devono pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune entro le ore **12:00** di venerdì **15.03.2018**.

2 Quesiti relativi agli elaborati forniti

2.1 L'elaborato "08_02040-ESE-T011-planimetria_gen_progetto" del 2004, è un as-built di quanto realizzato nella precedente fase di riqualificazione di piazza libertà? O è possibile che ci siano delle discrepanze tra disegno e stato di fatto (es. aree verdi adiacenti a villa Magatti)? Nell'elaborato la piazza di fronte a villa Magatti ha una conformazione differente rispetto a quanto esistente.

L'elaborato fornito non costituisce del tutto un as-built ma rappresenta il progetto realizzato, con eccezione per alcune parti non attuate o successivamente modificate. Pertanto vi sono alcune differenze tra l'elaborato fornito e la situazione di fatto, ad esempio proprio nel trattamento delle aree verdi e nella piazza di fronte alla Villa Candiani-Magatti o nella avvenuta rimozione dalla piazza del monumento ai caduti.



- 2.2** [Nell'elaborato "08_02040-ESE-T011-planimetria_gen_progetto" la piazza di fronte a villa Magatti ha una conformazione differente rispetto a quanto esistente; è necessario tenere conto di quanto riportato nel progetto del 2004? Se sì in che misura?](#)
Trattandosi di un concorso di idee è lasciata ampia libertà progettuale, sia pure nei limiti di una ragionevole fattibilità. Non è necessario tenere conto di indicazioni derivanti da precedenti progetti ma auspichiamo che pervengano soluzioni migliorative.
- 2.3** [Il progetto di fattibilità tecnica ed economica del 2017, relativo alla pubblica illuminazione, è da considerarsi vincolante per i concorrenti? Va quindi integrato nel progetto di concorso? La redazione dei livelli di progettazione successivi \(definitivo ed esecutivo\) verrà affidata tramite apposita gara, oppure il progetto della pubblica illuminazione deve essere "assorbito" nella proposta progettuale dei concorrenti?](#)
Il progetto di fattibilità relativo al miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica (allegati 20 e 21) è vincolante nei suoi contenuti generali (sostituzione in tecnologia LED dei corpi illuminanti esistenti) ma potrà essere sviluppato con una certa libertà un progetto organico di illuminazione architettonica, artistica e di arredo urbano all'interno del concorso in quanto mancano ancora gli studi particolari di cui all'art. 5.4 dell'allegato 20. Relativamente all'illuminazione stradale saranno poi le risultanze del concorso che potranno essere recepite all'interno dei successivi livelli di progettazione dell'illuminazione pubblica della città.
- 2.4** [Le previsioni del piano del traffico urbano del 2015 fornito ai concorrenti sono state interamente attuate nell'area di concorso?](#)
Il Piano urbano del Traffico non è ancora stato totalmente attuato ma dal 2016 è stata realizzata l'area pedonale della zona a traffico limitato (ZTL) prevista per la zona centrale.

3 [Quesiti sullo stato dei luoghi e l'ambito](#)

- 3.1** [Le fontane di piazza Libertà sono attualmente funzionanti?](#)
Gli impianti sono stati funzionanti per alcuni anni ma sono stati fermati per problematiche di natura impiantistica. Recentemente è stato valutato che occorressero circa 86.000 € (IVA esclusa) per ripristinare il funzionamento dell'impianto nella configurazione attuale. Trattandosi di un investimento consistente viene concessa in questa sede la possibilità di ridefinirle o di valorizzarle e modificare l'assetto di tutto il sistema dell'acqua, in funzione della nuova logica di progetto.
- 3.2** [Si fa mercato comunale in Piazza Libertà?](#)
Non vi si svolge più da oltre diversi anni e non è previsto che vi ritorni. Tuttavia vi si svolgono numerose iniziative, attrazioni ed eventi anche con notevole afflusso di pubblico nonché mercatini nei periodi delle feste.



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- 3.3 Guardando allo Schema degli ambiti (ristretto ed esteso) del concorso di idee si nota come Via S. Giuseppe, Via Don Gaffuri, Vicolo Palazzine e un tratto di Via Palazzine non siano stati inseriti nell'ambito esteso. Si chiede se tale mancato inserimento sia una semplice svista, e se quindi tali vie possano considerarsi parte dell'ambito esteso di intervento, oppure se tale mancato inserimento sia frutto di una scelta voluta, e in tal caso si chiede di conoscere la motivazione di tale scelta.

Il perimetro dell'area di concorso è da considerarsi indicativo, ma trattandosi di un concorso di idee che vuole affrontare anche il tema delle connessioni urbane nel centro storico non è da considerarsi rigido. Se adeguatamente motivato possono essere incluse o stralciate nel progetto alcune aree pubbliche confinanti, ma sempre nel limite massimo di spesa previsto.

4 Quesiti relativi al progetto

- 4.1 E' possibile modificare piazza Libertà aggiungendo aree verdi, compatibilmente con la presenza del parcheggio interrato (verde pensile)? La struttura del piano interrato lo consentirebbe?

Interventi di miglioramento della qualità dello spazio della piazza sono assolutamente auspicati, anche con il verde, ma devono essere fattibili e compatibili con la presenza del parcheggio interrato (di cui si è fornita planimetria) e con gli spessori del solaio esistente, nonché con la pluralità di funzioni che si svolgono in piazza. Al fine di consentire una prima valutazione dei carichi sostenibili sul parcheggio si precisa che il piano della piazza è carrabile e dimensionato per resistere secondo norma ai carichi dei veicoli di emergenza dei vigili del fuoco, con una portata idonea a sopportare carichi permanenti e accidentali fino a 20 kN/m², come indicato dal collaudo statico.

- 4.2 Il riferimento alla fontana di piazza IV Novembre a pagina 19 del disciplinare si intende come esempio di fontana da riproporre in piazza Libertà, aggiungendo una nuova fontana ai getti esistenti? O è richiesta una modifica integrale delle fontane/getti, esistenti? Le fontane esistenti a pavimento in Piazza Libertà devono essere mantenute o possono essere eliminate o modificate?

La fontana di piazza IV novembre è proprio quella che un tempo era localizzata in piazza Libertà (vedi cartoline e foto storiche). Il disciplinare richiede di inserire la presenza dell'acqua come elemento di identità e valorizzazione della piazza. Non si danno tuttavia indicazioni vincolanti al riguardo e spetta al progettista valutare tra le possibili alternative e proporre una soluzione al tema, fermo restando che gli interventi devono essere realizzabili e che sarebbe opportuno salvaguardare le parti giudicate positive dell'intervento realizzato per non vanificare gli investimenti già effettuati. I costi delle nuove fontane o di modifica di quelle esistenti dovranno comunque essere rappresentati nella stima dei costi nel Modello B.

- 4.3 La presenza di acqua/fontane può essere distribuita in più punti della piazza Libertà?

La scelta è lasciata alla libertà del progettista.

- 4.4 E' possibile modificare la zona adibita a piazza di fronte a Villa Magatti, ad esempio modificando il sedime delle aree verdi o aggiungendo alberi ed arbusti?

Si. La scelta è lasciata alla libertà del progettista.



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- 4.5 [Vi è la possibilità di modificare la viabilità? Adibendo a tutta la piazza lo ZTL? Bisogna garantire obbligatoriamente posti auto in Piazza Libertà o vanno bene solo posti carico/scarico/disabili?](#)
La mobilità dell'area centrale è uno dei temi del concorso su cui è lasciata libertà ai progettisti. Si tenga conto in particolare del tema dell'accessibilità alle attività commerciali e delle attività pubbliche e di servizio presenti nell'area. Gli interventi e provvedimenti proposti in materia di mobilità potrebbero successivamente costituire oggetto di aggiornamento del PUT/PGTU. Nella piazza occorrerà comunque garantire nel modo giudicato più appropriato alcune funzioni di servizio alle attività commerciali presenti e l'accesso ai mezzi di emergenza e agli autorizzati.
- 4.6 [Si può modificare la pavimentazione attuale della piazza e delle strade del centro storico?](#)
E' possibile intervenire sulla pavimentazione della piazza e di altre parti del centro storico, se e come ritenuto opportuno e adeguatamente giustificato, ma si tenga conto dei costi di intervento che possono essere molto elevati. Salvo interventi puntuali di miglioramento e modifica, assolutamente auspicati, si tenga conto dell'opportunità di salvaguardare e recuperare quanto di positivo è stato fatto nei precedenti interventi e di non rendere vani gli investimenti già effettuati.
- 4.7 [L'intervento deve prevedere il mantenimento degli elementi di arredo e dei corpi illuminanti esistenti eventualmente integrandoli? O è possibile prevedere una loro sostituzione?](#)
Gli arredi e l'illuminazione della piazza costituiscono oggetto del concorso per cui è lasciata libertà al riguardo. La parte di progetto di illuminazione pubblica relativa alla piazza e al centro verrà possibilmente inserita nelle indicazioni particolareggiate che verranno fornite a un soggetto attuatore terzo che procederà alla sostituzione in tecnologia LED di tutti gli impianti di illuminazione pubblica urbana della città. Ferma restando l'unitarietà del progetto della luce, ai soli fini della determinazione della stima dei costi l'illuminazione pubblica (vedi relazione in allegato 20 e tavola 21 relativi al progetto di fattibilità di miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica comunale) i corpi illuminanti (anche di tipo architettonico e non stradale) che verranno trasformati in LED rientrano in tale appalto esterno e NON devono pertanto essere computati nel Modello B, mentre devono essere computati nella Stima dei Costi di cui al Modello B eventuali corpi illuminanti qualora aggiuntivi con funzione artistica o se integrati negli elementi di arredo urbano.
- 4.8 [Gli accessi al piano interrato possono essere modificati?](#)
Se ragionevolmente giustificato sì, ma valutando i costi e le implicazioni dell'operazione. Per quanto riguarda la rampa carrabile si tenga conto dei maggiori vincoli derivanti dalla necessità di accedere anche ai box privati posti a sud (vedi tavola 09).
- 4.9 [Gli alberi presenti in sito possono essere sostituiti?](#)
In linea di massima sì, fatta eccezione per le piante ad alto fusto o storiche. Dovrà essere comunque compensato il numero di piante rimosse con una maggiore quantità di nuove pose.
- 4.10 [Cosa si intende per "una riqualificazione degli spazi pubblici, da realizzarsi anche per fasi o lotti"? Dare la possibilità di eseguire gli interventi di ambito ristretto e ambito esteso in momenti differenti? O suddividere ulteriormente i tempi di realizzazione all'interno di questi due ambiti?](#)
Significa che l'attuazione degli interventi potrebbe costituire una pluralità di appalti o di lotti, da eseguirsi anche con tempistiche differenti, anche in funzione del reperimento delle fonti di finanziamento, delle priorità e della localizzazione e competenza degli interventi.



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- 4.11 **Bisogna prevedere una zona dove, in futuro, vi sarà la possibilità di avere eventi (esposizioni/ mostre/ mercati ecc...)**
Occorre che la piazza sia usufruibile con flessibilità per eventi e manifestazioni cittadine.
- 4.12 **Considerato il costo relativamente basso previsto per la realizzazione dell'opera (800 000 euro), si chiede se il progetto può/deve prevedere interventi "radicali", quali: il rifacimento della pavimentazione della piazza, il rifacimento dell'impianto di illuminazione, l'abbattimento dei "totem" lapidei? Oppure si richiedono interventi più limitati, per esempio relativi solo all'arredo urbano o alla manutenzione dell'esistente?**
Spetta al progettista individuare la soluzione complessiva della piazza e del centro storico e valutarne la fattibilità. Il concorso di idee lascia libertà al riguardo ma si chiede di valutare sempre la fattibilità degli interventi e una adeguata giustificazione per gli stessi e per la relativa spesa.
- 4.13 **Il colonnato (colonne bianche) su Piazza Libertà può essere rimosso?**
Se necessario nella logica del nuovo progetto sì, valutandone costi e benefici.
- ## 5 Quesiti relativi agli elaborati richiesti
- 5.1 **le tavole A1 possono essere su supporto rigido (tipo forex) oppure devono essere obbligatoriamente arrotolate?**
All'art. 2.11 del disciplinare di concorso viene richiesto che siano fornite arrotolate, mentre viene lasciata libera di scelta del materiale, che tuttavia non potrà essere rigido.
- 5.2 **Nel modello B, stima di costo, è possibile modificare l'unità di misura riportata o è necessario riportare tutti i costi degli interventi a un costo parametrico a metro quadro? (es. anche per arredi)**
E' possibile modificare leggermente il modello per adeguarlo al criterio di valutazione adottato.
- 5.3 **Riguardo al Modello B "Stima economica di massima degli interventi" è possibile prevedere un numero di voci maggiore o minore di quelle proposte per ciascuna delle categorie indicate (nella fattispecie 6 voci per la categoria edilizia e 3 voci per ciascuna delle altre categorie)?**
E' possibile modificare leggermente il modello per adeguarlo ai criteri di valutazione adottati, ma sempre nel limite di una singola facciata in formato ISO A4.
- 5.4 **Nel costo degli interventi stimato, come riportato al paragrafo 3.2, le cifre relative a "interventi di design e arredo urbano", "valorizzazione aree verdi" e "impianti" sono da attribuire agli interventi in piazza Libertà (area gialla documento 02)? A quelli per la valorizzazione del centro storico (area azzurra documento 02)? O a entrambi?**
Quota parte a entrambi, secondo le scelte progettuali.
- 5.5 **La cifra di 800.000,00 euro comprende gli oneri per la progettazione o è relativa solo ai lavori?**
La somma di 800 000,00 € costituisce un limite massimo e si riferisce unicamente ai lavori come importo da porre a base di appalto, comprensivo di oneri per la sicurezza ma IVA esclusa.



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- 5.6 [La ripartizione dell'importo massimo proposta al punto 3.2 del disciplinare è da considerarsi vincolante o è possibile proporre interventi che si discostino \(in più o in meno\) dalle cifre indicate per le diverse categorie \(fermo restando il rispetto dell'importo massimo complessivo\)?](#)
Le cifre indicate per le singole categorie sia all'art. 3.2 che all'art. 2.17 del disciplinare di concorso non sono vincolanti, ma lo è solo solo l'importo massimo complessivo di 800 000,00 €.
- 5.7 [In merito ai "collaboratori e consulenti anche non qualificati" così come indicati all'interno del Modello A1 si chiede se anche loro siano da considerarsi componenti del raggruppamento per i quali va presentato il Modello A2](#)
Per i collaboratori e consulenti che non siano componenti a pieno titolo del raggruppamento non occorre che venga allegato il modello A2. Può trattarsi di dipendenti degli studi, oppure professionisti o esperti anche non qualificati che prestano collaborazione ai progettisti.
- 5.8 [Riguardo al citato Modello A2 si chiede di specificare il significato della voce "Ruolo o nel gruppo o nel componente" in quanto non se ne comprende il significato.](#)
Si intende l'eventuale indicazione della funzione svolta dal soggetto all'interno del gruppo di lavoro in questo particolare progetto (ad es. storico, progettista illuminotecnico, urbanista, sociologo, economista, strutturista, progettista del verde, disegnatore...).